

# Allarme: 118 senza medico

Soluzione adottata per novembre - Amministratori preoccupati per le aree disagiate

VALLE TANARO

(a.b.) - Solo di notte oppure nel fine settimana. Questa la programmazione di novembre che limita la presenza del medico in ambulanza, in valle Tanaro. Da lunedì, infatti, se si chiama il 118 nei primi quattro giorni della settimana, da lunedì a giovedì e nella fascia oraria compresa tra le 8 e le 20, l'ambulanza arriva senza medico. «Una riorganizzazione, ad oggi limitata al mese di novembre - precisano dalla direzione del 118 - che ha toccato la medicalizzata di Garesio, con un minore numero di interventi e comunque affiancata a quella di Ceva». La Croce bianca di Garesio offre un servizio attivo nei Comuni di Garesio, Ormea, Briga Alta, Priola e Pamparato, a volte pure Ceva e, se non interviene Albenga, Alto e Caprauna. «Di questa novità, di cui siamo venuti a conoscenza anche noi in questi giorni, non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale - afferma il presidente della Croce bianca di Garesio, Maurizio Odasso -. Mi auguro che i sindaci si attivino al più presto». A portare soccorso resta quindi il personale infermieristico, con i dipendenti e i volontari. Amaro commento anche dalla Croce bianca di Ormea, attiva 24 su 24 con l'ambulanza di base: «Un altro taglio ai servizi a discapito di zone disagiate», e del sindaco

Gianfranco Benzo: «Un'altra conseguenza alla mancanza di autonomia dei Comuni montani». «Esprimiamo grande preoccupazione per l'emergenza sanitaria nella nostra Valle - fanno sapere le opposizioni consiliari di Garesio e Ormea -. La guardia medica, con sede a Ormea, è stata soppressa lo scorso anno con la rassicurazione che, però, sarebbe stato tempestivo e costante l'intervento del medico e dello staff sanitario alla chiamata del 118. E ora? Un altro servizio che viene meno per tutta la Valle Tanaro, una valle lunga 60 km, che si inerpica sulle Alpi Liguri, con alcuni Comuni che in caso di emergenza risultano difficilmente raggiungibili dall'ambulanza per le lunghe distanze sulle strade tortuose di montagna e la cui possibile alternativa, l'elisoccorso, è vincolato a idonee condizioni meteorologiche, alla luce del giorno e alla disponibilità». «Una Valle che dallo scorso anno ha già perso il treno - aggiungono - nonché preziose corse del pullman e ha visto dimezzati gli orari di apertura degli ambulatori sanitari». «Lunedì pomeriggio ho incontrato i vertici dell'Asl Cn 1 - conclude il sindaco di Garesio, Renato China -: mi è stato specificato che la limitazione della presenza del medico in ambulanza riguarderà solo novembre e che dal primo dicembre il servizio ritornerà nella normalità».